

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **2WC**
Denominazione: **Madralux WC**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Decalcificante per sanitari.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **New Madras s.r.l.**
Indirizzo: **Via Mammianese Nord, 47**
Località e Stato: **51017 Pescia (PT)**
ITALIA
tel. **0572 490053**
fax **0572 477053**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **c.milano@madras.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Tel. 0572 490053 dalle 08,30 alle 12,30 dalle 14,30 alle 18,30 (solo supporto tecnico)
CAV di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca" Granda - Milano)
CAV di Pavia 038224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
CAV di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
CAV di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
CAV di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
CAV di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
CAV di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

New Madras s.r.l.

2WC - Madralux WC

Revisione n.2
Data revisione 23/05/2016
Stampata il 23/05/2016
Pagina n. 2 / 10

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene:
ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE
Bis (2-idrossietil) oleilammina
C18-Alchiltrimetilammonio cloruro

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione. **Conc. %.** **Classificazione 1272/2008 (CLP).**

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

CAS. 7647-01-0 5 - 6 Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Nota B
CE. 231-595-7
INDEX. 017-002-01-X
Nr. Reg. 01-2119484862-27-xxxx

ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

CAS. 7664-38-2 3 - 3,5 Skin Corr. 1B H314, Nota B
CE. 231-633-2
INDEX. 015-011-00-6
Nr. Reg. 01-2119485924-24-xxxx

Bis (2-idrossietil) oleilammina

CAS. 25307-17-9 1 - 1,5 Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410
CE. 246-807-3
INDEX.

Nr. Reg. 01-2119510876-35-xxxx

C18-Alchiltrimetilammonio cloruro

CAS. 112-03-8 0,25 - 0,3 Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410

CE. 203-929-1

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119970559-21-xxxx

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	7,6	5	15	10
TLV	ITA	8	5	15	10
OEL	EU	8	5	15	10
TLV-ACGIH				2,9 (C)	2 (C)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0036	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0036	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	45	ug/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,0036	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.					15 mg/m3	VND	8 mg/m3	VND

ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	2		4	
MAK	DEU	2		4	
VLA	ESP	1		2	
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5
WEL	GBR	1		2	
TLV	ITA	1		2	
OEL	EU	1		2	
TLV-ACGIH		1		3	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.			0,73 mg/m3	VND			2,92 mg/m3	VND

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

Bis (2-idrossietil) oleilamina

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua marina	0,0214	ug/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,692	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,1692	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,87	ug/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1500	ug/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	0,214 mg/kg/d				
Inalazione.			VND	0,745 mg/m3			VND	2,112 mg/m3
Dermica.			VND	0,214 mg/kg/d			VND	0,3 mg/kg/d

C18-Alchiltrimetilammonio cloruro

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua marina	0,000068	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,927	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00037	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,48	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	2,83 mg/kg/d				
Inalazione.			VND	0,98 mg/m3			VND	3,32 mg/m3
Dermica.			0,06 mg/cm2	2,83 mg/kg/d			0,11 mg/cm2	4,7 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

2WC - Madralux WC**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>****CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico		liquido denso
Colore		verde
Odore		Profumato
Soglia olfattiva.		Non disponibile.
pH.		1,12
Punto di fusione o di congelamento.		Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.		Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.		Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	>	60 °C.
Tasso di evaporazione		Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas		Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.		Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.		Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.		Non disponibile.
Limite superiore esplosività.		Non disponibile.
Tensione di vapore.		Non disponibile.
Densità Vapori		Non disponibile.
Densità relativa.		1,045 Kg/l
Solubilità		solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.		Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.		Non disponibile.
Viscosità		Non disponibile.
Proprietà esplosive		Non disponibile.
Proprietà ossidanti		Non disponibile.
Valore di pH misurato in soluzione al 10%.		

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,06 % - 0,58	g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	0,04 % - 0,39	g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO: si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO: rischio di esplosione per contatto con nitrometano. Può reagire pericolosamente con alcali e sodio boro idruro.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, alluminio in polvere, cianuro di idrogeno, alcol.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

ACIDO FOSFORICO: Metalli, forti alcali, aldeidi, solfuri e perossidi.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACIDO FOSFORICO: ossido di fosforo.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: oltre la temperatura di decomposizione si può avere lo sviluppo di fumi di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

L'attribuzione della frase di rischio R36 è effettuata in modo cautelativo sulla base della composizione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

LD50 (Orale).	2600 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).	2740 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).	850 mg/l/2h Rat

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

LC50 (Inalazione).	45,6 mg/l HCl aerosol (Esposizione di 5 minuti)
--------------------	---

Bis (2-idrossietil) oleilammina

LD50 (Orale).	1260 mg/kg Ratto
---------------	------------------

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

EC50 - Crostacei.	> 100 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 100 mg/l/72h Alga

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

LC50 - Pesci.	20,5 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei.	0,45 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	0,73 mg/l/72h Chlorella vulgaris

Bis (2-idrossietil) oleilammina

LC50 - Pesci.	0,6 mg/l/96h Danio Rerio
NOEC Cronica Pesci.	0,25 mg/l

C18-Alchiltrimetilammonio cloruro

LC50 - Pesci.	0,064 mg/l/96h
---------------	----------------

12.2. Persistenza e degradabilità.

ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Solubilità in acqua.	> 850000 mg/l
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.	

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO CLORIDRICO, ACIDO FOSFORICO)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID, PHOSPHORIC ACID)

IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID, PHOSPHORIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN - Kemler: 80
Disposizione Speciale: -

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (E)

IMDG: EMS: F-A, S-B

Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 30 L

Istruzioni Imballo: 855

Pass.:

Quantità massima: 1 L

Istruzioni Imballo: 851

Istruzioni particolari:

A3, A803

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C	Classe 3	05,37 %
TAB. D	Classe 4	00,04 %
ACQUA		89,26 %

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici, EDTA sale di sodio
Limonene

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

New Madras s.r.l.

2WC - Madralux WC

Revisione n.2
Data revisione 23/05/2016
Stampata il 23/05/2016
Pagina n. 10 / 10

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

13 / 14.

SCENARI ESPOSITIVI ALLEGATI RELATIVI ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA

Nome della sostanza	Numero di registrazione della sostanza	Scenari d'esposizione (Titolo breve)
Acido Cloridrico 33%	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. Reg (CE): 01-2119484862-27 • Nr. CAS: 7647-01-0 • Nr. CE: 231-595-7 • Nr. Indice: 017-002-01 	ES1 - Usi Professionali (Pag. 2)
		ES2 - Usi al Consumo (Pag. 5)
Acido Fosforico 75%	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. Reg (CE): 01-2119485924-24 • Nr. CAS: 7664-38-2 • Nr. CE: 231-633-2 • Nr. Indice: 015-011-00-6 	ES1 - Uso Professionale (Pag. 7)
		ES2 - Uso al Consumo (Pag. 10)
Bis (2-idrossietil) oleilamina	<ul style="list-style-type: none"> • Nr. Reg (CE): 01-2119510876-35 • Nr. CAS: 25307-17-9 • Nr. CE: 246-087-3 	ES1 - Uso Professionale (Pag. 12)
		ES2 - Uso al Consumo (Pag. 16)

Solo a scopo informativo. Queste informazioni sono state raccolte in base alle nostre migliori conoscenze e sono soggette a modifiche. La conformità con REACH è una responsabilità societaria individuale. La società New Madras S.r.l. declina ogni responsabilità riguardo all'utilizzo fatto da ogni persona o società avente accesso a queste informazioni.

ES1 - Uso Professionale di Acido Cloridrico

Descrizione utilizzo	Settore d'uso: Industriale (SU20, SU22, SU23) Categorie dei processi: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale Categorie di rilascio nell'ambiente: ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Processi, compiti, attività coperte	Uso professionale di acido cloridrico e formulazione di preparati
ES Criteri di Esposizione	SCOEL: - 8 mg/m ³ - 8 ora. TWA - 15 mg/m ³ - 15 min. TWA
Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Controllo delle esposizioni del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4]. PROC13: Pressioni di vapore parziali sopra un bagno con una soluzione di 15% HCl sono: T °C p _{HCl} Pa 20 1.89 30 4.93 40 12.2 50 28.6 60 64.5 70 139 80 290 90 584 100 1140 (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs. 2004.1))
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40 % (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità utilizzate	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimento dei materiali) [OC13]
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20°C rispetto alla temperatura ambiente [G15]. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]. Garantire che il personale operativo sia adeguatamente informato al fine di limitare l'eventuale esposizione [EI119]

Scenari di esposizione	Misure di gestione dei rischi
A causa delle proprietà corrosive della sostanza, indossare indumenti adeguati di protezione per la pelle e per gli occhi.	
PROC10: Applicazione a rullo o pennello [CS51]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi d'aria ogni ora) (efficienza minima 90%) [E40]. Indossare guanti di protezione (conformi allo standard EN374) [PPE15]
PROC11: Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi manuali [CS24]. Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi a macchina [CS25]. Nebulizzatore [CS49].	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni (efficienza minima 90%) [E54]. e Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. [PPE22] O: Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni (efficienza minima 90%) [E54]. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 15 minuti [OC10]
PROC13: Immersione, colatura e miscelazione [CS4]. Trattamento tramite immersione e colatura [CS35].	Garantire un sistema di ventilazione a estrazione presso i punti di trasferimento del materiale e le altre aperture (efficienza minima 90%) [E82] Eseguire in cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare [E59]. Automatizzare le attività laddove possibile [AP16]. Attendere che il prodotto defluisca dall'area in lavorazione [EI21]. Indossare guanti di protezione (conformi allo standard EN374) [PPE15].
PROC19: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Premiscelazione additivi[CS92]	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15]. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore [PPE22] O: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15]. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 15 minuti [OC10]
Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4]. PROC13: Pressioni di vapore parziali sopra un bagno con una soluzione di 15% HCl sono: T °C pHCl Pa 20 1.89 30 4.93 40 12.2 50 28.6 60 64.5 70 139 80 290 90 584 100 1140 (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs. 2004.1))
Quantità utilizzate	<i>NR</i>
e durata dell'utilizzo	^g Frequenza per 360 giorni all'anno
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Assicurare che tutte le acque reflue siano raccolte e trattate tramite un impianto di trattamento [W6]
Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare i rilasci e le emissioni nell'aria e rilasci diretti nel terreno.	Assicurare che tutte le acque reflue siano raccolte e trattate tramite un impianto di trattamento [W6]

Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	Prevenire le perdite e la contaminazione del terreno/acqua causata da eventuali fuoriuscite [S4]
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	NR
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	NR
Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti	NR
Stima delle esposizioni	
PROC10, PROC19:	Usi sicuri per attività >4 ore, a condizione di usare LEV (efficienza minima 90%).
PROC11:	<p>Uso sicuro per attività >4 ore SOLO se viene usato LEV (efficienza minima 90%) e anche un respiratore (semimaschera)</p> <p>o</p> <p>limitare l'esposizione a <15 min. utilizzando anche LEV (efficienza minima 90%).</p>
PROC13:	Uso sicuro a tutte le temperature riportate sopra (2.1) a condizioni che venga usato LEV (efficienza minima 90%).
PROC19:	Uso sicuro per >4 ore: a condizione che venga usato un respiratore (semimaschera); o limitare l'esposizione
Ambiente	
Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione	
Salute	
L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0	
Ambiente	
La sostanza si dissocia a contatto con acqua, l'unico effetto è la modifica del pH, dunque dopo essere passata attraverso l'STP l'esposizione è considerato quasi inesistente e senza rischi.	
Ulteriori consigli di buona pratica, aggiuntivi rispetto a quanto considerato nella Valutazione della Sicurezza Chimica REACH	
Attenzione: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione attinenti allo scenario d'esposizione riportato sopra. Non sono soggetti all'obbligo delineato dall'Articolo 37 (4) di REACH.	
Controllo delle esposizioni del lavoratore	
Campionamento durante il processo [CS2].	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15]
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39]	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature [E55]. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite [C&H13].
Controllo delle esposizioni ambientali	
Stima delle Esposizioni	
<p>Esposizioni dei lavoratori L'esposizione del lavoratore per questo scenario è stato valutato usando ECETOC TRA V2.0. Le condizioni d'uso sicuro sono elencate nella sezione 3.1 dello scenario di esposizione sopra riportato.</p> <p>Esposizione dei consumatori Non pertinente.</p> <p>Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente Non pertinente.</p>	

ES2- Uso al Consumo di Acido Cloridrico

Descrizione utilizzo	Settore d'uso: Utilizzi dei consumatori: Domestico (SU21)
	Categorie dei processi: (PROC) N.A.
	Categorie di rilascio nell'ambiente: ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
	Categorie del prodotto: PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Processi, compiti, attività coperte	Uso di acido cloridrico in soluzione (massima concentrazione 20%) per gli usi relativi alle PC.
Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	
Controllo delle esposizioni del dipendente consumatore	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4].
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20 % (se non altrimenti indicato) [G13].
Quantità utilizzate	Massimo 500 ml per attività
Frequenza e durata dell'utilizzo	Utilizzi dei consumatori fino 4 ore (se non altrimenti indicato) [G2]; fino a 5 volte/all'anno
Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei consumatori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20°C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato [G15]
Misure di gestione dei rischi concernenti l'utilizzo da parte dei consumatori	
La sostanza può causare effetti irritanti; nessun effetto sistemico. Per questa regione usare sempre guanti protettivi durante l'esecuzione delle attività menzionate.	
Controllo delle esposizioni ambientali	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, pressione di vapore 0.5 - 10 kPa [OC4].
Quantità utilizzate e durata dell'utilizzo	<i>NR</i> 360 giorni
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]
Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare i rilasci e le emissioni nell'aria e rilasci diretto nel terreno.	Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di fuoriuscite, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci [W2] Prevenire le perdite e la contaminazione del terreno/acqua causata da eventuali fuoriuscite [S4]
Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito	Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di fuoriuscite, per assicurare l'esistenza di misure di salvaguardia adeguate atte a minimizzare l'impatto di rilasci sporadici [W2]
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le acque di scarto contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento industriale o comunale che prevede trattamenti primari e secondari. [W1]
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	NR
Altre misure di controllo ambientale in aggiunta alle precedenti	NR
Stima delle esposizioni	
Salute	
<p>L'esposizione non è stata valutata perché la sostanza causa solo effetti cutanei locali e/o effetti per inalazione e nessun effetti sistemico.</p> <p>Comunque è stata calcolata l'applicazione di uno dei peggiori casi possibili. Assumendo le seguenti condizioni d'applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzato per rimuovere residui di cemento dai mattoni, piastrelle, ecc. - uso di una soluzione di acido cloridrico al 20% in acqua - durata 8 ore. - volume della stanza 50 m³ - tasso di ventilazione 2x/ora <p>Risultati:</p> <p>Inalazione –concentrazione media durante l'evento : 15 mg/m³</p> <p>Inalazione –concentrazione media nel giorno dell'esposizione: 5 mg/m³</p> <p>Inalazione – concentrazione media annuale: 0.03 mg/m³/giorno</p> <p><i>L'assorbimento della sostanza per inalazione è improbabile, dato che causa irritazione immediatamente quando entra in contatto con le vie respiratorie.</i></p> <p>Cutaneo – carico: 465 mg/cm²</p> <p>Cutaneo – (interna) dose acuta: 0.016 mg/kg</p> <p>Cutaneo – (interna) dose cronica: 0.00008 mg/kg/giorno</p> <p><i>Una dose di carico così elevata è improbabile, ma assumendo che succeda l'utente reagirà alla sensazione di bruciore/prurito della pelle e indosserà dei guanti.</i></p>	
Ambiente	
La sostanza si dissocia a contatto con acqua, l'unico effetto è la modifica del pH, dunque dopo essere passata attraverso l'STP l'esposizione è considerata quasi inesistente e senza rischi.	
Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione	
Salute	
Ambiente	
La sostanza si dissocia a contatto con acqua, l'unico effetto è la modifica del pH, dunque dopo essere passata attraverso l'STP l'esposizione è considerata quasi inesistente e senza rischi.	
Stima delle Esposizioni	
<p>Esposizioni dei lavoratori Non pertinente.</p> <p>Esposizione dei consumatori L'esposizione non è stata valutata perché la sostanza causa solo effetti cutanei locali e/o effetti per inalazione e nessun effetto sistemico. L'assorbimento della sostanza per inalazione è improbabile, dato che causa irritazione immediatamente quando entra in contatto con le vie respiratorie. L'applicazione sulla cute è improbabile, ma assumendo che succedesse l'utilizzatore reagirà alla sensazione di bruciore/prurito della pelle e indosserà dei guanti automaticamente.</p> <p>Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente Non pertinente.</p>	

ES1 - Uso Professionale

Descrittori degli usi	SU22 PROC10, PROC11, PROC13, PROC19 PC9a, PC15, PC31, PC35 AC1, AC2, AC3, AC7 ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e
Metodo di valutazione	Tier 1 MEASE 1.02.01 Tier 2: UK POEM ART tool

Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC10) (Durata : > 4 ore; Concentrazione : 5 - 25 %; Uso interno; Senza PRE; Senza LEV)

PROC10	Applicazione con rulli o pennelli	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC11) (Durata : > 4 ore; Concentrazione : 5 - 25 %; Uso interno; Con PRE; Senza LEV)

PROC11	Applicazione spray non industriale	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	95 %

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC13) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)

PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC19) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)

PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %	
Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	8 h/giorno
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti	
ERC8c	Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice	
ERC8e	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti	
Proprietà del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %	
Condizioni operative		
No additional information		
Misure di gestione dei rischi		
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali	
	Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Terreno: Prevedere una vasca di contenimento
	Fornire uno controllo regolato dei specimen / pH	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)	
	Rifiuti chimici	Liquido. Solido. Imballaggi contaminati dal prodotto
	Considerazioni sullo smaltimento	(vedere sezione(i) :13

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Salute

Lungo termine - effetti sistemici						
DNEL	Inalazione: 10,7 mg/l Dermale:					
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione mg/m ³	RCR	Esposizione cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PROC10 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC11 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Con PRE, Senza LEV)	0,6	0,6			0,6	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC13 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC19 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,5	0,5			0,5	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m ³), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle

Ambiente

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata, Può causare eutrofizzazione a concentrazioni molto basse
-----	--

Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES

Salute

Guida - Salute	In caso che vengano adottate altre misure di controllo dei rischi e condizioni operative, gli utenti dovrebbero assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a un livello equivalente. Le istruzioni sono basate su condizioni operative che non sono necessariamente applicabili a tutti i siti, quindi una calibrazione può essere necessaria per stabilire le RMM appropriate al sito. Consultare un esperto
Sito internet	Per lo scaling, vedere : http://www.ecetoc.org/tra

Ambiente

Guida - Ambiente	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali. Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo. Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)
------------------	---

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Altri consigli di buona prassi	Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Sorvegliare la messa in atto delle RMM sono applicate e il rispetto delle condizioni operative
--------------------------------	---

ES2 - Uso al Consumo

Descrittori degli usi	SU21 PC31, PC35 ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e
Metodo di valutazione	ConsExpo (RIVM 2006) UK POEM

Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC31, PC35) (Concentrazione : < 25%;|potesi caso peggiore)

PC31	Lucidanti e miscele di cera
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
PC38	Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 15 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate		110 g Prodotto / Applicazione
Frequenza e durata dell'uso	Durata di applicazione	20 minuti
	Frequenza d'uso	4 x /anni Pulizia bagno (liquido)

Condizioni operative specifiche:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia	Pulizia bagno (liquido),ADDOLCITORI PER ACQUA (polvere, liquidi, tavolette) ad uso domestico
---------------------------------------	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Vedere Scenario contributivo 2.1.1
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1

Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC31, PC35) (Concentrazione : < 25%;|potesi caso peggiore)

PC31	Lucidanti e miscele di cera
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
PC38	Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 15 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate		110 g Prodotto / Applicazione
Frequenza e durata dell'uso	Durata di applicazione	20 minuti
	Frequenza d'uso	260 x /anni Detergenti WC

Condizioni operative specifiche:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia	Detergenti WC
---------------------------------------	---------------

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Vedere Scenario contributivo 2.1.1
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8d	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8e	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti

Proprietà del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	< 25 %
Condizioni operative	
No additional information	
Misure di gestione dei rischi	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	I rifiuti solidi domestici (es. imballaggi) sono trattati negli impianti di smaltimento rifiuti comunali batteria : Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento, Il recupero e il riciclaggio dei rifiuti esterni devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**Salute**

2.1.1	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore							
2.1.2	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore							
2.1.3	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore							
Lungo termine - effetti sistemici								
DNEL	Inalazione: 4,57 Dermale: Orale: 0,1 mg/kg di peso corporeo/giorno							
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione mg/m ³	RCR	Esposizione cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Esposizione orale mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PC31, PC35	0,0687	0,094					0,094	Inalazione: ConsExpo (RIVM 2006) Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale
PC31, PC35	0,085	0,116					0,116	Inalazione: ConsExpo (RIVM 2006) Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale

Ambiente

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata
-----	--

Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES**Salute**

Guida - Salute	Le esposizioni prevedibili non possono superare i valori limite applicabili (v. sezione 8) se le condizioni operative/misure di controllo del rischio indicate nella sezione 2 sono attuate
----------------	---

Ambiente

Guida - Ambiente	Non sono richieste misure specifiche
------------------	--------------------------------------

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Altri consigli di buona prassi	Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Indossare indumenti a maniche lunghe
--------------------------------	---

ES1: Uso professionale di prodotti per la pulizia delle superfici generici

Gruppi di utilizzatori principali	: SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria a rilascio nell'ambiente	: ERC8a, ERC8d: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categorie di processo	: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Ulteriori informazioni	: Lo scenario di esposizione copre Bis (2-hydroxyethyl) oleyl amine

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti**Caratteristiche del prodotto**

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

Quantità usata

Tonnellaggio uso regionale (tonnellate/anno): : 700 ton/anno
Frazione di tonnellaggio EU utilizzato nella regione: : 4 %
Frazione tonnellaggio regionale usata localmente: : 0,075 %

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

velocità di flusso : 18 000,000000 m3/day
Fattore di diluizione (Fiume) : 10
Fattore di diluizione (Aree Costiere) : 100

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Numero di giorni di emissione per anno : 365

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %
 Aria
 Emissione o Fattore di Rilascio : : 100 %
 Acqua
 Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %
 Suolo
 Osservazioni : spERC: AISE SPERC 8a.1.a.v1

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami : Impianto di trattamento degli scarichi municipali
 Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami : 2 000,000000 m3/day
 Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti : 99,9 %
 Osservazioni : Il valore copre il 99,999%.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:
 PROC10: Applicazione con rulli o pennelli**

Caratteristiche del prodotto
 Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre percentuali di sostanza nel prodotto fino al 2.5%.
 Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Frequenza e durata dell'uso
 Durata dell'esposizione : > 240 min
 Durata dell'attività : > 240 min
 Frequenza dell'uso : <= 220 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio
 Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni
 Usare in presenza di ventilazione locale dei prodotti esausti. (Efficienza (di una misura precauzionale): 80 %)

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
 Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
 Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi. (Efficienza (di una misura precauzionale): 80 %)

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:
 PROC11: Applicazione spray non industriale**

Caratteristiche del prodotto
 Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre percentuali di sostanza nel prodotto fino al 2.5%.
 Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'esposizione : 1 h
Durata dell'attività : 1 h
Frequenza dell'uso : <= 220 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto
Tasso di ventilazione per ora : 3
Intervallo di applicazione : 0,3 - 3 L/min

Condizioni tecniche e precauzioni

Spruzzare non utilizzando oppure con bassa aria compressa, Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.
Spruzzo orizzontale o verso il basso

Assicurare l'operazione con una cappa aspirante posizionata adeguamente., , oppure., Processo in condizioni di basso contenimento. (Efficenza (di una misura precauzionale): 90 %)

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi. (Efficenza (di una misura precauzionale): 80 %)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:**PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata****Caratteristiche del prodotto**

Concentrazione della sostanza : Copre percentuali di sostanza nel prodotto finoal 2.5%.
nella Miscela/Articolo
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'esposizione : > 240 min
Durata dell'attività : > 240 min
Frequenza dell'uso : <= 220 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficenza (di una misura precauzionale): 80 %)

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi. (Efficenza (di una misura precauzionale): 80 %)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	TGD Excel v. 1.24		Acqua dolce		< 0,0001 mg/L	0,151
			Sedimento di acqua dolce		0,183 mg/kg peso a secco	0,152
			Acqua di mare		< 0,0001 mg/L	0,156
			Sedimento marino		0,0190 mg/kg peso a secco	0,157
			Impianto di trattamento dei liquami		< 0,0001 mg/L	< 0,01
			Suolo		< 0,0001 mg/kg peso a secco	< 0,01

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC10	ECETOC TRA		Inalazione a lungo termine	0,058 mg/m ³	0,033
			Dermico a lungo termine	0,138 mg/kg peso corporeo/giorno	0,55
PROC11	ART		Inalazione a lungo termine	0,024 mg/m ³	0,043
	ECETOC TRA		Dermico a lungo termine	0,138 mg/kg peso corporeo/giorno	0,55
PROC13	ECETOC TRA		Inalazione a lungo termine	0,058 mg/m ³	0,033
			Dermico a lungo termine	0,138 mg/kg peso corporeo/giorno	0,55

ERC8a : Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

PROC11: Applicazione spray non industriale

PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

ES2: Uso di consumo di prodotti per il lavaggio e la pulizia

Gruppi di utilizzatori principali	: SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria a rilascio nell'ambiente	: ERC8a, ERC8d: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria di prodotto chimico	: PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Ulteriori informazioni	: Lo scenario di esposizione copre Bis (2-hydroxyethyl)oleyl amine

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti**Caratteristiche del prodotto**

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

Quantità usata

Tonnellaggio uso regionale (tonnellate/anno): : 700 ton/anno
Frazione di tonnellaggio EU utilizzato nella regione: : 4 %
Frazione tonnellaggio regionale usata localmente: : 0,075 %

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

velocità di flusso : 18 000,000000 m3/day
Fattore di diluizione (Fiume) : 10
Fattore di diluizione (Aree Costiere) : 100

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Numero di giorni di emissione per anno : 365
Emissione o Fattore di Rilascio : Aria : 0 %
Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua : 100 %
Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo : 0 %
Osservazioni : spERC: AISE SPERC 8a.1.a.v1

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami : Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami : 2 000,000000 m3/day
Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti : 99,9 %
Osservazioni : Il valore copre il 99,999%.

Scenario contributivo (1) che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Attività : Prodotto per lucidatura/cura/rimozione cera di pavimenti, Detergente per il pavimento,

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre percentuali di sostanza nel prodotto fino al 2.5%.

Quantità usata

Quantità usata : 70 grammi
Osservazioni : Scenario con l'esposizione più alta.
Durata dell'esposizione : 1440 minuti

Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : 1 evento/giorno

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori

all'aperto / al coperto : al coperto
dimensione della stanza : 2,51 m³
Tasso di ventilazione per ora : 2

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Via di esposizione : Inalazione

Scenario contributivo (2) che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Attività : Detergente per il pavimento
Prodotto per lucidatura/cura/rimozione cera di pavimenti,

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre percentuali di sostanza nel prodotto fino al 2.5%.

Quantità usata

Quantità usata : 0,3 grammi
 Osservazioni : Scenario con l'esposizione più alta.
 Durata dell'esposizione : 20 minuti

Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : 1 evento/giorno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Esposizione dermica : Il palmo di una mano (240 cm²)

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori

all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Via di esposizione : Esposizione dermica

Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Scenario contribuyente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	TGD Excel v. 1.24		Acqua dolce		< 0,0001 mg/L	0,151
			Sedimento di acqua dolce		0,183 mg/kg peso a secco	0,152
			Acqua di mare		< 0,0001 mg/L	0,156
			Sedimento marino		0,0190 mg/kg peso a secco	0,157
			Impianto di trattamento dei liquami		< 0,0001 mg/L	< 0,01
			Suolo		< 0,0001 mg/kg peso a secco	< 0,01

Consumatori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Valore	Livello d'esposizione	RCR
PC35	Consexpo	Scenario con l'esposizione più alta, Inalazione	Inalazione a lungo termine	0,1 mg/m ³	0,161
PC35	Consexpo	Scenario con l'esposizione più alta., Dermico	Dermico a lungo termine	0,115 mg/kg peso corporeo/giorno	0,642

ERC8a : Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet: Dow nstream Users
http://guidance.echa.europa.eu/downstream_users_en.htm